



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. di reg. 40

del 27-06-2019

O G G E T T O

ADOZIONE "VARIANTI VERDI" N. 2 ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE - PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) - PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI, IN AREE SENZA CAPACITA' EDIFICATORIA, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4/2015

Seduta pubblica

L'anno **Duemiladiciannove**, il giorno **Ventisette** del mese di **Giugno** alle ore **18:30** nella Sala delle Adunanze del Consiglio, convocati i Consiglieri del Comune con lettera n. 6363 del 21.06.2019, regolarmente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco Sig. *Branco Dott. Davide*, con la partecipazione del Segretario Generale *Dott. Antonio Caporrino*.

Fatto l'appello risultano:

p – BRANCO *Davide*
p – MANTESE *Chiara*
p – BENETTI *Eddy*
p – CORRA' *Stefano*
p – CAILOTTO *Severino*
a – VINETTI *Kevin*
p – MALTAURO *Anna Claudia*

p – POVOLO *Alberto*
p – BENETTI *Stefania Elisa*
p – CHECCHETTO *Andrea*
p – VIERO *Franco*
p – BENETTI *Sonia*
a – ANTONIAZZI *Luca*

Interviene in qualità di assessore esterno senza diritto di voto la Sig.ra Avv. Stefania Pastore.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.

L'Istruttore Amministrativo
F.to Zini

O G G E T T O

ADOZIONE "VARIANTI VERDI" N. 2 ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE - PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) - PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI, IN AREE SENZA CAPACITA' EDIFICATORIA, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4/2015

Il Sindaco introduce l'11° punto all'ordine del giorno e ne legge il titolo. Subito dopo passa la parola all'assessore ai lavori pubblici Avv. Stefania Pastore per l'esposizione dell'argomento.

Assessore **Pastore Stefania**: “Grazie Sindaco questa è una procedura che parte abbastanza da lontano, parte addirittura da gennaio 2019. Qui viene proposto al Consiglio di adottare la variante cosiddetta “verde”. Ovviamente è stata fatta una procedura che ha avuto la tempistica prevista dalla normativa. E' partita con un avviso alla popolazione che ha consentito ai privati di chiedere di declassificare le aree edificabili in aree verdi. Abbiamo avuto parecchie domande e l'ufficio ha fatto un'istruttoria molto approfondita. Ovviamente il nostro architetto, il nostro nuovo professionista esperto in materia urbanistica, che ha dato tutto il supporto specialistico all'ufficio e ai nostri dipendenti, ha valutato ed ha dato i suoi pareri, ha aiutato la struttura nell'istruttoria di questa complessa procedura. Abbiamo avuto ben 99 richieste, per la precisione. Qui c'è, fondamentalmente, un problema di incompatibilità, come avrete avuto modo di leggere nella delibera. La normativa prevede che gli amministratori debbano astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione, in delibere riguardanti interessi propri e di loro parenti ed affini fino al quarto grado.

Poi l'articolo continua dicendo che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi, o di carattere generale, dei piani urbanistici. Qui però trattandosi proprio, come si è detto prima, di una variante di carattere non generale, la normativa sull'incompatibilità si applica. Pertanto, gli amministratori che hanno fatto delle dichiarazioni di incompatibilità allo stato, per quello che ci riguarda, per quello che è pervenuto, riguardano tre amministratori. Le delibere sono pubbliche e riguardano il Consigliere ed Assessore Mantese Chiara, il Consigliere capogruppo Benetti Eddy, ed il Sindaco Branco Davide che hanno, appunto, dichiarato la loro incompatibilità rispetto ad alcune posizioni che vengono prese in esame con questo tipo di variante. Qui si procederà a varie votazioni, come avrete già visto dalla proposta di delibera. Si parte con una prima votazione che riguarda le richieste che, dall'istruttoria, sono state ritenute non pertinenti e riguarda una serie di nominativi che vado a leggere, proprio per evitare che ci sia qualcuno che rileva un'incompatibilità, magari in questo momento. Intendo dire che, nel caso, è opportuno se ne accorga in questo momento”. L'assessore continua il suo intervento leggendo i nominativi delle persone che hanno presentato richieste non pertinenti e che sono riportati nel testo della delibera nel punto relativo alla “prima votazione”.

“Queste sono le richieste che sono state ritenute non pertinenti al tema di variante verde, per le motivazioni che sono agli atti dell'istruttoria redatta dal Responsabile. Ci tengo a dire che

questa Amministrazione ha fatto un cambio di professionista, abbiamo incaricato l'Architetto Buggin che è un noto urbanista, ordinario all'Università di Padova, molto operativo e che dà tutto il supporto alla struttura su questi temi e anche su tutti gli altri temi. Quindi, viene proposto al Consiglio intanto di votare, di fare questa prima votazione, andando per gradi come è stata impostata la delibera”.

Interviene il consigliere **Benetti Sonia**: “Scusate un attimo, intanto mi può ripetere il nome del tecnico per cortesia?”.

Assessore **Pastore**: “L'Architetto BUGGIN, Antonio BUGGIN”.

Consigliere **Benetti Sonia**: “Che è andato a sostituire il tecnico.....”.

Assessore **Pastore**: “L'ingegnere Zanella”.

Consigliere **Benetti Sonia**: “Che era quello che veniva, che ha seguito tutto il PAT, diciamo”.

Assessore **Pastore**: “Abbiamo fatto una rotazione di incarichi, abbiamo scelto la professionalità che.....”.

Consigliere **Benetti Sonia**: “No, non stavo discutendo sulle vostre scelte, stavo facendo solo una domanda, lo avete sostituito?”.

Assessore **Pastore**: “Assolutamente sì”.

Consigliere **Benetti Sonia**: “E poi volevo dire: non si apre una discussione, si va direttamente alla votazione?”.

Assessore **Pastore**: “Infatti sì, scusate ma non sono così tecnica, scusate ancora”.

Interviene il **Sindaco Branco**: “Apriamo la discussione, prego”.

Consigliere **Benetti Sonia**: “Sì allora, solo per dire che ovviamente io non contesto il metodo con cui voi affrontate questa tematica. Certo che, secondo me, avere una spiegazione. Vi dico che le altre volte ci avevano spiegato come mai non avevano accettato. Ovviamente, io mi fido del parere degli uffici, però un passaggio pubblico sarebbe stato interessante. Comunque, ognuno decide di gestire la cosa come vuole. Qua sembra che si debba andare un po' sulla fiducia. Per quanto concerne la questione della variante verde che, quindi, apprendo non sono varianti generali, parte da più lontano, Assessore Pastore, e per la precisione parte da quando, e infatti vedo che l'Assessore Corrà si ricorda bene, perché lui era un fervente sostenitore di questa cosa, parte da quando, durante la Giunta Perlotto, si è deciso di rendere edificabile ogni centimetro quadrato di questo territorio, fino a ridosso delle valli, sulle strade comunali non accatastate, sulle fontane pubbliche, e, ovviamente, questa cosa è andata a pesare sulle tasche dei cittadini, perché, appunto, è stata anche coadiuvata dall'aumento delle aliquote in maniera esponenziale e, quindi, ovviamente da un periodo di tassazione all'altro ci si è accorti che qualcosa non quadrava e avevamo già cominciato, con la precedente Amministrazione, a mettere un riparo a questa cosa che, guardate, è costata ai cittadini recoaresi cifre oltre il migliaio di euro, fino a che non sono riusciti a sistemare la questione e non si è trovato uno strumento, perché ciò che viene deliberato in consiglio è legge. Quindi, vorrei stasera portare la mia testimonianza, cioè quello che è successo alla mia famiglia. Non pensate che io lo faccia per fare polemica, ma non possiamo sempre fare quelli che arrivano da Marte, perché le decisioni che si prendono qua dentro, quando si alza la mano, e quando si vota qualcosa, dobbiamo essere consapevoli che poi vanno ad incidere sulla vita dei cittadini, La politica va ad incidere sulla vita dei cittadini e noi qui stiamo facendo politica, amministrativa, ma

sempre politica. Quindi, vi dico cosa è successo nel mio caso, ma ne ho sentiti molti altri. Quando hanno fatto la strada per andare in Contrada Caile, l'unica famiglia che ha donato al Comune la terra, senza farsi corrispondere il corrispettivo economico previsto dalla Legge, è stata la mia famiglia che ha donato la terra su cui è stata fatta la nuova strada e la fontana pubblica. Ovviamente, la strada non è mai stata accatastata, quindi in Comune risulta ancora la vecchia strada, che è una carrareccia e che adesso è anche molto degradata. Hanno reso edificabile tutta quell'area, quindi, noi abbiamo pagato per un anno e mezzo come area edificabile una strada pubblica e una fontana pubblica, donate al Comune. Quindi, voglio dire un paradosso eccezionale e solo perché un assessore, collega di Giunta dell'Assessore Corrà, insieme con la sua Giunta e con il Consiglio Comunale, hanno deciso che si doveva far cassa e, quindi, hanno deciso che era tutto edificabile. Guardate che delle aree che sono state rese edificabili, in pratica nessuna era edificabile ed è per questo che hanno potuto, diciamo, anche toglierle. Per cui questa cosa parte da lontano ed ha colpito molti cittadini, Questa volta sono 99, ma le prime volte ce n'erano altrettanti e anche di più. Quindi, una cosa proprio estesa su tutto il territorio e che ha colpito un po' tutti. E' per questo che ogni volta insisto nel dirvi attenzione, leggiamo tutti quanti le carte. Noi che siamo all'opposizione ovviamente dobbiamo leggerle, perché dobbiamo sapere cosa votare. Voi magari potrete anche soprassedere, perché vi fidate delle persone che lavorano in gruppo con voi, però poi succedono queste cose. Fortunatamente la gente ha la memoria del pesce rosso, nessuno viene a sentire, nessuno va a leggersi i verbali dei consigli comunali. Però noi con il nostro voto andiamo ad influire sulla vita delle persone e, quindi, dobbiamo avere consapevolezza di questo e stare attenti a quello che facciamo. Per questo vi dico che avrei preferito presentare meno argomenti in questo Consiglio Comunale e dedicarci un po di più, in maniera più approfondita diciamo, a queste cose qua, che sono pur tecniche e sembrano anche noiose, però è giusto anche avere delle spiegazioni chiare da tecnici informati, visto che li paghiamo, no? E, quindi, avrei preferito così, però questa qua è sempre un'opinione personale. Fare questi consigli con 13 punti all'ordine del giorno, voi mi capite che per delle persone che lavorano.... Io ho dovuto distribuire il materiale ai miei compagni di gruppo per riuscire a dividerci il lavoro, perché solo i regolamenti sono pagine e pagine di roba. Quindi, faccio un appello, approfitto di questo momento per fare anche un appello: cerchiamo magari di fare dei consigli più brevi, valutando anche i punti da mettere dentro. Ovviamente se ci sono delle scadenze è ovvio che dobbiamo rispettarle, però non farei più questi consigli così infiniti e con argomenti anche importanti che sarebbe giusto discutere insieme. Grazie."

Il **Sindaco** ringrazia il consigliere Benetti e chiede se ci sono altri interventi, quesiti e domande.

Consigliere Viero: "Voglio dire che c'è un altro fatto rispetto a quello citato e dopo la Giunta Perlotto. Evidentemente quando abbiamo affrontato il problema prima del Piano Regolatore e poi del PAT, perché si sono succeduti nel giro di un anno e abbiamo dovuto fare due atti fondamentali, c'è stata una riflessione molto precisa e molto puntuale. Non sono state prese in considerazione, in quella circostanza, le aree che necessitavano di un nuovo accatastamento, perché era un problema enorme e lo è anche oggi, e, quindi, dò atto che tanti cittadini hanno pagato dove, invece, avevano donato al Comune per facilitare delle opere pubbliche. Ad

eccezione di questo caso, posso dire che nelle due circostanze abbiamo preso in considerazione tutte le osservazioni presentate dai cittadini, in ordine agli svincoli delle aree che erano allora fabbricabili. Ci sono stati due tipi di problemi: il primo relativo all'orografia, perché le problematiche riguardavano soprattutto le contrade, per cui siamo dovuti andare posto per posto, ecc. per verificare se effettivamente c'erano o no le condizioni della edificabilità. Evidentemente sulle carte non ci sono le rive, tutto è pianeggiante e, quindi, erano state inserite come aree fabbricabili aree di 500 metri, con più proprietari e con versanti ripidissimi ecc. Quindi, dove è stato possibile ed i cittadini le hanno presentate, abbiamo tenuto conto. C'è stato un altro vincolo: alcune situazioni non sono state prese in considerazione, perché stiamo parlando di 15/20 anni fa. Allora il Comune aveva delle prospettive di sviluppo e, quindi, non ci pareva opportuno, in quel periodo, accettare tutte le domande dei cittadini che non avessero conseguenze sullo sviluppo urbanistico dell'area, della zona e, quindi, quando le singole aree facevano parte di aree più grandi, ma che aveva un senso sviluppare, le stesse non sono state inserite, ma non per penalizzare il cittadino e fare cassa, ma proprio perché erano inseriti in un contesto più ampio e più grande. Quindi, credo che queste revisioni, alla luce dei fatti di questi ultimi 10 anni, dove nessuno più fabbrica, anzi c'è un degrado straordinario, siano d'obbligo e, quindi, credo che l'Ufficio abbia svolto un lavoro egregio e sia fondamentale e soltanto, da quello che ho capito, che ho appurato, un adeguamento alla realtà. Quindi, non ci sono stati stravolgimenti. Il problema era ed è più quello relativo alle incompatibilità che non alla casistica presentata. Ecco”.

Il **Sindaco** ringrazia il consigliere Viero e chiede se ci sono altri interventi.

Interviene nuovamente l'**Assessore Pastore**: “Mi aggancio a quello che ha detto il consigliere Viero, per dire che questo tipo di variante va anche nell'ottica di quella che è la Legge Regionale del 2015 che impone il non consumo del suolo, è in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di intervenire sul processo di urbanizzazione del territorio. La Regione Veneto impone ai Comuni anche una percentuale e siamo già passati qui in Consiglio ed abbiamo già preso atto di quale è l'indice di urbanizzazione e di edificabilità possibile che ha questo Comune. Quindi questo era per precisare che l'ottica è questa insomma. Ecco allora se posso procedere, si va con la prima votazione relativamente alle richieste non pertinenti al tema di variante verde”. A questo punto l'assessore rilegge i nominativi che sono elencati nel testo della delibera nel punto relativo alla prima votazione. Continua l'assessore: “Adesso viene chiesto al Consiglio di votare sulla parte di non ammissibilità delle richieste non pertinenti sul tema della variante verde”.

Interviene il Segretario Generale, **Dott. Antonio Caporrino**: “Chi vota a favore vota per la non pertinenza di queste richieste”.

Continua l'**assessore Pastore**: “E' chiaro che qui l'istruttoria su ogni posizione effettivamente l'abbiamo lasciata all'Ufficio. Se però ci fosse la necessità ne prendiamo atto e nelle prossime occasioni invitiamo anche il nuovo architetto urbanista in maniera da poter essere presente, se è necessario”.

Il Sindaco chiede se si possono saltare le dichiarazioni di voto e passare direttamente alla votazione palese. I consiglieri accettano la proposta del Sindaco. Si passa, dunque, alla prima votazione palese il cui esito unanime viene riportato nel dispositivo della delibera.

Assessore **Pastore**: “Si va ora con la seconda votazione relativa alle richieste non accoglibili. Le motivazioni per cui tali richieste non sono accoglibili sono specificate nelle note a margine”. L’assessore legge i nomi degli interessati che sono elencati nel dispositivo della delibera nella seconda votazione.

Il Sindaco passa immediatamente alla seconda votazione palese il cui esito unanime viene riportato nel dispositivo della delibera.

Riprende la parola l’assessore **Pastore**: “Si va con la terza votazione relativa alle richieste parzialmente accoglibili nei termini rappresentati dagli estratti e descritti in nota. Anche in questo caso le note a margine descrivono le motivazioni per cui tali richieste sono parzialmente accoglibili”. L’assessore prosegue leggendo i nomi degli interessati che sono elencati nel dispositivo della delibera nella terza votazione.

Il Sindaco passa immediatamente alla terza votazione palese il cui esito unanime viene riportato nel dispositivo della delibera.

Riprende la parola l’assessore **Pastore**: “Andiamo con la quarta votazione relativa alle richieste accoglibili. Per i motivi di incompatibilità già enunciati alla discussione e alla votazione su questo punto non partecipa il Sindaco Branco Davide”.

Il Sindaco esce dalla sala consiliare.

Riprende la parola l’assessore **Pastore**: “Questa richiesta accoglibile riguarda il Sig. Branco Renzo”. Si passa immediatamente alla quarta votazione palese il cui esito unanime viene riportato nel dispositivo della delibera.

Rientra il Sindaco Branco Davide.

Assessore **Pastore**: “Si passa ora alla quinta votazione relativa sempre alle richieste accoglibili. In questo caso per i motivi di incompatibilità già enunciati alla discussione e alla votazione su questo punto non partecipa il consigliere ed assessore Mantese Chiara”.

Il consigliere Mantese Chiara esce dalla sala consiliare.

Il Sindaco passa immediatamente alla quinta votazione palese il cui esito unanime viene riportato nel dispositivo della delibera.

Rientra il consigliere Mantese Chiara.

Riprende la parola l’assessore **Pastore**: “Si va con la sesta votazione relativa alle richieste accoglibili e la richiesta è di Cornale Giordano. In questo caso, sempre per motivi di incompatibilità, esce il consigliere e capogruppo Benetti Eddy”.

Il consigliere Benetti Eddy esce dalla sala consiliare.

Il Sindaco passa immediatamente alla sesta votazione palese il cui esito unanime viene riportato nel dispositivo della delibera.

Rientra il consigliere Benetti Eddy.

Assessore **Pastore**: “Si passa alla settima ed ultima votazione che riguarda un numero importante di persone, le cui richieste sono tutte accoglibili e i cui nomi, se posso, dò per letti in quanto già riportati nella documentazione precedentemente inviata a tutti i consiglieri. Qui non c’è nessuna incompatibilità dichiarata”.

Il Sindaco passa immediatamente alla settima votazione palese il cui esito unanime viene riportato nel dispositivo della delibera.

Assessore **Pastore**: “Adesso viene chiesto al Consiglio di votare il provvedimento nel suo insieme”.

Interviene il Sindaco **Branco** per comunicare che partecipa alla votazione generale, ma confermando la propria astensione per la parte che lo riguarda.

Interviene il consigliere **Mantese Chiara** comunicando di partecipare alla votazione complessiva in maniera favorevole, ma dichiarando di astenersi per la propria posizione.

Interviene il capogruppo **Benetti Eddy** comunicando la votazione favorevole della maggioranza, ma confermando pure l’astensione sua personale per quanto attiene alla posizione che lo riguarda.

Il **Sindaco**, quindi, procede con la votazione palese il cui esito unanime è riportato nel dispositivo della delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che il Comune di Recoaro Terme è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato in conferenza dei servizi in data 12.03.2015 e ratificato con Decreto nr. 37 del Presidente della Provincia in data 26.03.2015, ai sensi dell’art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004;

Che il Comune di Recoaro Terme è dotato del Piano degli interventi (PI) approvato con delibera del Consiglio Comunale nr. 56 del 28.10.2015 e “Variante Verde” al (PI) approvata con delibera del Consiglio Comunale nr. 4 del 28.02.2018.

Che con avviso prot. nr. 927/2019 del 30.01.2019 pubblicato sul sito web del Comune ed esposto sulle bacheche nei luoghi pubblici, in attuazione dell’art.7 della Legge Regionale n. 4 del 16.3.2015, il Comune ha provveduto mediante avviso pubblico, ad informare la cittadinanza della possibilità, per gli aventi titolo, di presentare al Comune di Recoaro richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private delle potenzialità edificatorie loro riconosciute dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

Che in atti e a seguito della pubblicazione del suddetto avviso, il cui termine di scadenza per la raccolta delle domande dei cittadini è scaduto il 01.04.2019, sono pervenute al Comune numero 99 richieste;

Che in complesso le domande pervenute ed esaminate sono riportate nell'elaborato 3 - Fascicolo "Estratti cartografici tavole relativi alle istanze accoglibili, depositato agli atti;

Dato atto che l'incarico per la redazione della variante in argomento in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, è stato conferito con determinazione nr. 462 del 24.12.2018 al Dott. Antonio Buggin Urbanista e Pianificatore Ambientale con Studio in Via San Prodocimo n. 74 di Padova;

Visto che il tecnico incaricato, della stesura della presente variante al Piano degli Interventi, Arch. Antonio Buggin, ha asseverato la non necessità di valutazione idraulica con nota datata 16.06.2019 acquisita in atti il giorno 19.06.2019 prot. nr. 6278;

Visto che il tecnico incaricato, della stesura della presente variante al Piano degli Interventi, Arch. Antonio Buggin con nota in data 16.06.2019 acquisita in atti il giorno 19.06.2019 prot. nr. 6278, ha dichiarato la non necessità di valutazione di incidenza;

Visti i seguenti elaborati tecnici redatti e depositati dai professionisti incaricati della stesura della presente variante:

Elaborato 1 - "Relazione illustrativa";

Elaborato 2 - "Quadro d'insieme delle istanze oggetto di variante;

Elaborato 3 - "Estratti cartografici tavole relativi alle istanze accoglibili;

Dato atto, ai sensi dell'art. 39 comma 1, lett a) del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33, che lo schema di deliberazione e gli allegati tecnici sono pubblicati nell'apposito spazio sul sito internet del Comune di Recoaro Terme;

Visti gli articoli 17 e 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

Vista la Legge Regionale n. 4 del 16.3.2015, in particolare l'articolo 7 della stessa;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dal Responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati sub A) alla presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale;

Richiamati gli obblighi di astensione previsti all'articolo 78 del D.lgs 267/2000 "doveri e condizioni giuridiche degli amministratori locali" che ai commi 2 e 4 così recita:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77 comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una

correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o di affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

Preso atto che relativamente alle richieste pervenute, solo i Consiglieri Comunali Mantese Chiara, Benetti Eddy ed il Sindaco Branco Davide, hanno dichiarato la loro incompatibilità con l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla discussione e dal voto per alcune di esse, ai sensi dell' articolo 78 del D.lgs 267/2000;

Visto l'esito delle votazioni effettuate per parti separate e dei seguenti gruppi di interventi, con riferimento agli: **estratti degli elaborati progettuali pertinenti usi e procedure, regole di dettaglio;**

Prima votazione

Relativamente alle richieste non pertinenti al tema di "Variante Verde": si assumono in atti le richieste per eventuale futura variante

Nr.	Prot.	Data Prot.	Proponente	Fog.	Mapp.le	Loc.tà	Note
57	2964	26.03.2019	Besco Antonio Leonzio	26	380	Loc.tà Retassene	Non pertinente al tema di Variante Verde
58	2965	26.03.2019	Benetti Leonardo	5	1515	C.da Manda	Non pertinente al tema di Variante Verde
77	3060	27.03.2019	Marchi Flavio	31	702-863	Piazza Roveglia	Non pertinente al tema di Variante Verde
78	3061	27.03.2019	Santagiuliana Lino	61	1019	Parlati	Non pertinente al tema di Variante Verde
79	3062	27.03.2019	Sartori Giovanna Maria	55	35	Malga Lorecche	Non pertinente al tema di Variante Verde
80	3063	27.03.2019	Sartori Giovanna Maria		1	Malga Lorecche	Non pertinente al tema di Variante Verde
88	3131	29.03.2019	Zini Luigi	57	Pista Motocross	Loc.tà Pre D'Avanti	Non pertinente al tema di Variante Verde
95	3162	01.04.2019	Compagnon Angela	9	64	Cornaletti	Non pertinente al tema di Variante Verde
96	3163	01.04.2019	Brunialti Enzo	2	249-1390	Le Laite	Non pertinente al tema di Variante Verde

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

- * Consiglieri presenti e votanti: n. 11
- * Favorevoli: n. 11
- * Contrari: ===
- * Astenuti: ===

Seconda votazione

Richieste non accoglibili

Nr.	Prot.	Data Prot.	Proponenete	Fog.	Mapp.le	Loc.tà	Note
19	1834	22.02.2019	Ghayouri Hossain	42	1421	Capitello Ulbe	La richiesta non è sottoscritta da tutti i proprietari
83	3082	28.03.2019	Cailotto Lorenzo	15	451-710	C.da Sandri	La richiesta riguarda mappali che ricadono in zona agricola o sono censiti come Ente Urbano

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

* Consiglieri presenti e votanti: n. 11

* Favorevoli: n. 11

* Contrari: ===

* Astenuti: ===

Terza votazione

Richieste parzialmente accoglibili nei termini rappresentati dagli estratti e descritti in nota :

Nr.	Prot.	Data Prot.	Proponenete	Fog.	Mapp.le	Loc.tà	Note
3	1182	06.02.2019	Zini Carlo e Spanevello Angiola	35	711-570	Loc.tà Cischele	Nessuna modifica sul mappale 570 : trattasi di ente Urbano
32	2095	01.03.2019	Frizzo Tiziano Elia	30	543-762	Tezze Bruni	Nessuna modifica sul mappale 762: l'area ricade in Zona Agricola
43	2434	11.03.2019	Sbabo Marina	29	693-1459	C.da Alpe	Nessuna modifica sul mappale 1459 : l'area risulta edificabile ma con indicazione puntuale senza indice
66	3046	27.03.2019	Storti Giuliano	4	697-1392-1025	C.da Pintari	Nessuna modifica sul mappale 1392 : trattasi di Ente Urbano
69	3049	27.03.2019	Gaspari Massimo	34	1055-1366	Loc.tà Storti	Nessuna modifica sul mappale 1366 : trattasi di Ente Urbano
82	3081	29.03.2017	Cailotto Lorenzo	15-25	435-537-802 e 874	C.da Fongara	Nessuna modifica sul mappale 874 del Foglio 25 : trattasi di mappale che ricade in Centro Storico della c.da Cappellazzi

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

* Consiglieri presenti e votanti: n. 11

* Favorevoli: n. 11

* Contrari: ===

* Astenuti: ===

Quarta votazione

Richieste accoglibili (il Sindaco Branco esce dalla Sala Consiliare):

Nr.	Prot.	Data Prot.	Proponenete	Fog.	Mapp.le	Loc.tà	Note
2	1143	05.02.2019	Branco Renzo	25	98	C.da Vascellari	_____

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

- * Consiglieri presenti e votanti: n. 10
- * Favorevoli: n. 10
- * Contrari: ===
- * Astenuti: ===

Il Sindaco Branco rientra in Sala.

Quinta votazione

Richieste accoglibili (il consigliere Mantese Chiara esce dalla Sala Consiliare):

Nr.	Prot.	Data Prot.	Proponenete	Fog.	Mapp.le	Loc.tà	Note
2bis	1145	05.02.2019	Mantese Chiara	9	578	C.da Consolana	_____

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

- * Consiglieri presenti e votanti: n. 10
- * Favorevoli: n. 10
- * Contrari: ===
- * Astenuti: ===

Il Consigliere Mantese Chiara rientra in Sala;

Sesta votazione

Richieste accoglibili (il consigliere Benetti Eddy esce dalla Sala Consiliare):

Nr.	Prot.	Data Prot.	Proponenete	Fog.	Mapp.le	Loc.tà	Note
44	2492	12.03.2019	Cornale Giordano	43	245	C.da Storti	_____

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

- * Consiglieri presenti e votanti: n. 10
- * Favorevoli: n. 10
- * Contrari: ===
- * Astenuti: ===

Il Consigliere Benetti Eddy rientra in Sala;

Settima votazione

Richieste accoglibili:

Nr.	Prot.	Data Prot.	Proponenete	Fog.	Mapp.le	Loc.tà	Note
1	1010	31.01.2019	Berlato Moreno	9	867	Facchini Destra	
4	1211	06.02.2019	Massignani Giuseppina	31	24	Branchi	
5	1212	06.02.2019	Cailotto Pietro	18	1727	Fongara	
6	1251	07.02.2019	Camposilvan Carlo	41	421	Merendaore	
7	1465	13.02.2019	Spanevello Paolo e Caneva Rosanna	2	763	Via Fonte Giuliana	
8	1480	13.02.2019	Santagiuliana Claudio Sperandio	43	81- 1668	Storti	
9	1486	13.02.2019	Campanaro Giuseppe, Campanaro Gianluca, Zarantonello Sonia	25	506-507- 1377	Cappellazzi	
10	1594	18.02.2019	Buzzo Alma, Bruni Anna, Bruni Paolo e Bruni Ivana(in qualità di eredi di Bruni Giuseppe)	30	965	Maso Fondi	
11	1595	18.02.2019	Caneva Oriella Maria	25	124	Vascellari	
12	1611	18.02.2019	Rovoletto Franca	10	231-471	Bonomini	
13	1703	20.02.2019	Pretto Dina – Prebianca Virgilio	30	1119	Tezze Bruni	
14	1704	20.02.2019	Pretto Dina	30	1120	Tezze Bruni	
15	1734	20.02.2019	Rigo Vincenzo	30	1262	Molino Vecchio	
16	1735	20.02.2019	Pasquale Mara-Pasquale Davis e Pretto Amelia (eredi di Pasquale Ampelio)	30	191-940	Molino Vecchio	
17	1736	20.02.2019	Santagiuliana Maurizio e Santagiuliana Emanuela Paola	35	1203- 1204- 1205- 1206- 849	Cischele	
18	1812	22.02.2019	Storti Tullio – Pretto Chiara	43	1750	Storti	
20	1862	25.02.2019	Pretto Mario - Tomasi Rosalia	42	817	Merendaore	
21	1867	25.02.2019	Mattiello Giuseppe	18	1791	Lonere (Fongara)	
22	1870	25.02.2019	Caneva Ketti	24	322	Caneva di Sotto	
23	1871	25.02.2019	Caneva Gianni	24	321	Caneva di Sotto	
24	1873	25.02.2019	Gambino Elena	18	1806 – 1807	Fongara	
25	1874	25.02.2019	Randon Margherita	3	459	Bruni	
26	1899	25.02.2019	Bertinato Franco Luigi Maria e Bertinato Daniele	16	282	Fongara	
27	1946	26.02.2019	Cailotto Carlo – Cailotto Fabio e Pellizzari Silvana	18	278	Fongara	
28	1955	26.02.2019	Cappozzo Valentina	16	604	Cima Tunche	
29	2048	28.02.2019	Caneva Bruna	24	1084	Campanari	
30	2093	01.03.2019	Mattiello Franco, Facchin Giuseppe, Gall Maria Magdolna	18	1804	Lonere (Fongara)	
31	2094	01.03.2019	Facchin Giuseppe e Facchin Bianca	30	693 – 877	Maso Fondi	
33	2097	01.03.2019	Caneva Ivona e Bonomo Gino	24	469-470- 1180- 1181- 1182- 1184	Campanari	
34	2098	01.03.2019	Spanevello Elvio Egidio	35	1107- 1110	Cischele	
35	2099	01.03.2019	Spanevello Ugo, Spanevello	35	1109	Cischele	

			Elvio Egidio e Alberto				
36	2135	04.03.2019	Camposilvan Franca	5	1221-1088	Via Macello	
37	2309	06.03.2019	Pianalto Paolo	35	161	Fondi di Pianalto	
38	2413	11.03.2019	Pianalto Adriano	35	221-596	Pianalto	
39	2414	11.03.2019	Santagiuliana Maria, Pianalto Adriano e Pianalto Nilva	35	286-287	Pianalto	
40	2418	11.03.2019	Vallortigara Valter in qualità di proprietario e di amministratore di sostegno di Campanaro Rosa	31	717	Piazza	
41	2432	11.03.2019	Vallortigara Imelda e Orsato Luigi	31	596	Piazza	
42	2433	11.03.2019	Cappellazzo Marco	25	1005-1585	Cappellazzi	
45	2493	12.03.2019	Bin Monica e Bin Roberto	35	837	Pianalto	
46	2577	13.03.2019	Spanevello Elena	35	1139-1141-1142	Cischele	
47	2580	13.03.2019	Doddeschini Renato e Filippi Farmar Luigia	35	716-830-831	Floriani	
48	2590	13.03.2019	Cailotto Bruno – Cailotto Cristina e Cailotto Daniela	18	52	Fongara	
49	2798	20.03.2019	Prebianca Gianfranco	34	1143	Prebianca	
50	2803	20.03.2019	Nuvola Donato	29	441-687-691-692-1119	Alpe	
51	2817	20.03.2019	Dalla Riva Daniela	25	615	Cappellazzi	
52	2824	20.03.2019	Cimarolli Fabio	34	570	Ceola	
53	2851	21.03.2019	Ongaro Maria Fiore e Mondin Elena	25	1359	Divisione Julia	
54	2899	25.03.2019	Sandri Germano Graziano	15	490	Sandri	
55	2954	26.03.2019	Storti Nelvio e Storti Tania	4	918	Gattera di Sotto	
56	2963	26.03.2019	Frizzo Mario – Frizzo Carmen - Frizzo Nadia e Frizzo Bruna	1	232	Frizzi di Sotto	
59	3038	27.03.2019	Cailotto Paola e Cailotto Giambattista	18	1621	Lonere (Fongara)	
60	3039	27.03.2019	Masiero Paolo	5	168-169-1063-1151-1152-1153	Ponte Verde	
61	3041	27.03.2019	Camposilvan Adone – Camposilvan Laura e Camposilvan Lucia	11	308	Via Recoaro Mille	
62	3042	27.03.2019	Camposilvan Germano	41	473-735	Merendaore	
63	3043	27.03.2019	Dotteschini Oliviero	33	484	Floriani	
64	3044	27.03.2019	Spanevello Ferruccio e Tessaro Silvana	35	884	Cischele	
65	3045	27.03.2019	Santagiuliana Ferruccio	10	37	Bonomini	
67	3047	27.03.2019	Facchin Giuseppe	1	822	Frizzi di Sopra	
68	3048	27.03.2019	Luna Osvaldo e Luna Elvio	1	779	Frizzi di Sotto	
70	3050	27.03.2019	Spanevello Franco e Spnevello Bruno	35	255	Cischele	

71	3051	27.03.2019	Fiori Gio Batta – Fiori Giada – Fiori Matteo e Fiori Iuri	35	242	Cischele	
72	3052	27.03.2019	Ronchi Adelina e Maltauro Angelo	24	1155	Caneva di Sotto	
73	3053	27.03.2019	Cumerlato Maurizio- Cumerlato Nadia e Palezza Ida	35	243	Cischele	
74	3054	27.03.2019	Pozza Giovanni e Pozza Gina Emanuela	31	261	Piazza	
75	3055	27.03.2019	Pozza Giovanni e Pozza Gina Emanuela	24	1044-1047	Campanari	
76	3056	27.03.2019	Meggiolaro Mario	10	202-203	Beschi	
81	3074	27.03.2019	Toscano Giulia	10	725	Bonomini	
84	3083	28.03.2019	Pellizzari Albertina – Pellizzari Bruno - Pellizzari Livio – Pellizzari Paola Domenica e Pellizzari Ernesto	5	1535	Ongaro	
85	3084	28.03.2019	Pezzelato Luisa - Tomasi Agostino	24	352	Gardi (Piazza)	
86	3085	28.03.2019	Magi Barbara	16	606	Cima Tunche	
87	3094	28.03.2019	Dal Medico Ornella – Dal Medico Lina e Dal Medico Gianfranco	16	506	Cima Tunche	
89	3141	29.03.2019	Sandri Graziano	11	346	Fantoni	
90	3142	29.03.2019	Povolo Romeo	10	626-628	Bonomini	
91	3143	29.03.2019	Perin Graziella	10	603	Casoline	
92	3144	29.03.2019	Bisotole Maria Domitilla – Bisortole Oriano Sante e Perin Graziella	10	604-608-607	Casoline	
93	3145	29.03.2019	Bisotole Maria Domitilla	10	605	Casoline	
94	3146	29.03.2019	Fornasa Graziano, Sergio, Raffaella, Vittorio e Campanaro Giordano	25	1288	Divisione Julia	
97_a	3189	01.04.2019	Cornale Agostino – Cornale Donata - Storti Susanna – Storti Domenico e Storti Silvia	43	1677-1680	Storti	
97_b	3189	01.04.2019	Cornale Agostino	43	1681	Storti	

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

- * Consiglieri presenti e votanti: n. 11
- * Favorevoli: n. 11
- * Contrari: ===
- * Astenuti: ===

Ritenuto di procedere all'adozione della presente "variante verde" al Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi del citato art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n. 4, in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio, orientamento fatto proprio dalla Regione Veneto e nell'orientamento di proseguire negli obiettivi e scelte del governo del territorio stesso maturati durante la stesura del PAT e del PI proseguendo nell'ottica di tutela e sostenibilità ambientale;

Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile (all. sub A);

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

* Consiglieri presenti e votanti:	n. 11
* Favorevoli:	n. 11
* Contrari:	===
* Astenuti:	===

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, la presente "variante verde" nr. 2 allo strumento urbanistico comunale –Piano degli Interventi (PI) – per la riclassificazione di aree edificabili, in aree senza capacità edificatoria, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 4/2015, di cui alle premesse, costituita dai seguenti elaborati tecnici che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati, depositati agli atti giusto prot.n. 6278 in data 19.06.2019:

Elaborato 1 - "Relazione illustrativa";

Elaborato 2 - "Quadro d'insieme delle istanze oggetto di variante;

Elaborato 3 - "Estratti cartografici tavole relativi alle istanze accoglibili;

2. di dare atto, ai sensi della L.R. nr. 11/2004 e s.m.i., che gli elaborati della presente variante al P.I. del Comune di Recoaro Terme sono depositati agli atti e che sono pubblicati nel sito internet del Comune ai sensi dell'art. 39 comma 1, lett. a) del D.lgs 14 marzo 2013 nr.33;

3. di dare atto ai sensi dell'articolo 32 della L. n. 69/2009, circa gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, che tali obblighi si intendono assolti con la pubblicazione nel proprio sito informatico dell'Amministrazione Comunale procedente, del presente atto inerente il governo del territorio;

4. di dare atto che l'iter per l'adozione/approvazione previsto dall'articolo 18 della L.R. 23 aprile 2004, nr. 11 e s.m.i. è il seguente;

- entro 8 giorni dall'adozione, la presente variante con la relativa documentazione ed elaborati tecnici, unitamente alla delibera di adozione sono depositati, in libera visione al pubblico, per trenta giorni consecutivi, presso la Segreteria e l'Ufficio Tecnico del Comune di Recoaro Terme, decorsi i quali, chiunque può formulare osservazioni, entro i successivi trenta giorni;
- dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 32 della L. n. 69/2009;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la variante al Piano degli Interventi (P.I.);

- copia integrale del Piano approvato con la variante verrà trasmessa alla Provincia e sarà depositata per la libera consultazione;
- il Piano (P.I.) modificato con la presente variante diventerà efficace decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune sul sito internet;

5. Di dare atto che l'adozione della presente variante al P.I. comporta l'attivazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. n. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i. dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380;

6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

L'assessore Pastore conclude l'argomento comunicando che non si può votare per l'immediata esecutività di questo provvedimento, in quanto si ritornerà in Consiglio per approvarlo definitivamente, una volta che lo stesso sarà pubblicato e saranno trascorsi i termini previsti per le eventuali osservazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Branco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Caporrino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.

Esecutiva dopo il decimo giorno.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Caporrino

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta da più fogli.

Lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Zini Andrea)